



COMUNICATO STAMPA

## La credibilità della ricerca scientifica: l'InsIDE Lab dell'Insubria tra i protagonisti di un articolo pubblicato su «Nature»

*I professori Raffaello Seri e Massimo Rusconi del Dipartimento di Eccellenza di Economia sono coautori del lavoro che dimostra come studiosi diversi possano arrivare a conclusioni diverse anche partendo dagli stessi dati, nell'ambito delle scienze sociali e comportamentali*

Varese e Como, 2 aprile 2026 – C'è anche l'Università degli Studi dell'Insubria tra i protagonisti di **uno studio internazionale pubblicato su «Nature»**, una delle riviste scientifiche più autorevoli al mondo, che dimostra come **ricercatori diversi possano arrivare a conclusioni differenti anche partendo dagli stessi dati**.

Il lavoro, intitolato «Investigating the Analytical Robustness of Social and Behavioural Sciences», – link all'articolo <https://doi.org/10.1038/s41586-025-09844-9> – si inserisce nel **progetto internazionale Score** (Systematizing Confidence in Open Research and Evidence), un ampio programma di ricerca coordinato dal Center for Open Science e finanziato dalla Defense Advanced Research Projects Agency (Darpa), che ha **coinvolto 865 ricercatori** per analizzare la credibilità dei risultati scientifici nelle scienze sociali e comportamentali.

All'interno di questo contesto si colloca **il contributo dell'InsIDE Lab dell'Insubria, guidato da Raffaello Seri**, professore ordinario del Dipartimento di Economia e coordinatore del progetto «Dipartimento di Eccellenza 2023–2027». Tra gli autori figura anche **Massimo Rusconi**, affiliato al laboratorio.

Nel progetto, **457 analisti indipendenti** provenienti da numerose istituzioni internazionali hanno condotto 504 rianalisi dei dati di 100 studi scientifici precedentemente pubblicati. I ricercatori hanno lavorato sugli stessi dataset e sulle stesse domande di ricerca, mantenendo però libertà nelle scelte metodologiche e statistiche.

I risultati mostrano che **le conclusioni scientifiche possono variare in modo significativo a seconda delle decisioni analitiche adottate**. Sebbene molte rianalisi abbiano confermato le conclusioni principali degli studi originali, le stime degli effetti e il livello di incertezza nei risultati differivano spesso in modo sostanziale.

La ricerca evidenzia così **il ruolo delle cosiddette «scelte analitiche»** nella produzione dei risultati scientifici. Ogni analisi empirica implica infatti numerose decisioni — ad esempio su come trattare i dati, quali modelli statistici utilizzare e come interpretare i risultati — che possono influenzare le conclusioni finali.





Il contributo dell'Insubria si inserisce in questo **dibattito internazionale sulla solidità e trasparenza della ricerca**, confermando il ruolo dell'ateneo nello sviluppo di metodologie rigorose e innovative per l'analisi dei dati nelle scienze sociali.

Secondo gli autori, questi risultati non mettono in discussione la credibilità della ricerca scientifica, ma mostrano l'importanza di **rendere più trasparente l'insieme delle analisi possibili**. Approcci che coinvolgono più analisti indipendenti o che esplorano sistematicamente diverse strategie di analisi possono contribuire a rafforzare la solidità delle conclusioni scientifiche.

- *Nella foto, il professor Raffaello Seri*